



C O M U N E D I S I N N A I
AREA ECONOMICO SOCIALE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CRITERI GENERALI RIGUARDANTI TRA GLI ALTRI REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DELLE NUOVE IMPRESE ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI "DE MINIMIS"; TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE; PARAMETRI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

(con integrazione deliberazione G.C. n. 31 del 04/03/08)

Oggetto dell'intervento

Il presente documento è finalizzato a dare attuazione al programma di iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 37/98 per l'annualità 2005 relativamente alla quota parte del finanziamento che il Comune di Sinnai con deliberazione del C.C. n. 19 del 30/03/06 ha destinato al sostegno alle imprese di nuova formazione, mediante l'erogazione di contributi "de minimis", nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia - Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 (GUCE L 379/5 del 28/12/06).

Beneficiari

Il finanziamento è rivolto alle nuove imprese (ditte individuali, società di persona o cooperative a r.l.) costituite in data successiva al 01/01/2006, la cui attività sia in fase di avviamento, per l'acquisizione di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali da effettuarsi in data successiva alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Sono escluse dal finanziamento le società di capitale e i liberi professionisti.

Non sono ammesse a finanziamento le imprese i cui titolari o soci siano in rapporto di parentela o affinità entro il 4° grado civile di titolari o soci di impresa che cessa per consentire il subentro da parte della nuova impresa, in quanto trattasi in questo caso di attività già avviata.

Non sono ammesse a finanziamento le imprese che subentrano ad aziende cessate, se queste ultime hanno usufruito di finanziamenti "de minimis" erogati dal Comune nelle annualità precedenti.

Non sono inoltre ammesse a finanziamento le imprese i cui titolari o soci abbiano già usufruito del finanziamento "de minimis" erogato dal Comune nelle annualità precedenti.

I titolari e i soci delle imprese non devono risultare alla data di pubblicazione del bando lavoratori dipendenti o titolari di partita IVA in relazione ad altra attività d'impresa o di libera professione.

I titolari delle ditte individuali e almeno i due terzi dei soci di società di persona o cooperative a r.l. devono risultare residenti a Sinnai da almeno 12 mesi. Gli emigrati di ritorno, devono risultare residenti a Sinnai alla data di pubblicazione del bando, ed essere stati residenti per un periodo complessivo di 12 mesi anche non continuativi.

Localizzazione dell'impresa

Vi è l'obbligo per le imprese che intendono partecipare all'iniziativa di localizzare la sede legale e operativa nel territorio comunale di Sinnai, per la durata di cinque anni dalla stipula del contratto.

Tipologia dell'intervento

Il finanziamento nella misura massima di € 25.000,00 (venticinquemila/00) è previsto come sostegno all'avvio di nuove iniziative produttive e non potrà superare l'80% (ottanta per cento) della spesa per gli investimenti ammissibili. Deve essere dimostrato che i beni oggetto di investimento sono strettamente collegati al ciclo produttivo dell'attività da finanziare.

Il contributo finanziario alle imprese viene disposto in favore di piccole iniziative produttive, la cui piena operatività preveda investimenti complessivi in conto capitale di importo non superiore a € 100.000,00 (euro centomila/00).

Il finanziamento viene concesso per il 60% (sessanta per cento) in forma di contributo a fondo perduto e per il restante 40% (quaranta per cento) in forma di prestito agevolato senza interessi da restituire in otto rate semestrali posticipate a decorrere dall'anno successivo alla stipula del contratto.

Il finanziamento diretto alle imprese, anche in considerazione di ogni altra agevolazione pubblica concessa alle medesime, dovrà rispettare rigorosamente i limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia di "aiuti de minimis" di cui al vigente regolamento della Commissione della Comunità europea - Regolamento CE n. 1998/2006 (GUCE L 379/5 del 28/12/06). Al riguardo l'impresa dovrà dichiarare gli eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi finanziari precedenti, e che il nuovo "aiuto de minimis" non comporta il superamento del massimale di € 200.000,00.

Metodologia di attuazione dell'intervento

E' demandato al responsabile dell'area economico sociale l'approvazione del bando, della modulistica da presentare da parte dei soggetti partecipanti e dello schema di contratto da stipulare con i beneficiari, nonché la nomina della commissione di valutazione.

Per garantire la massima partecipazione al procedimento di assegnazione, il bando dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del comune, verranno affissi manifesti negli appositi spazi ed eventualmente si effettuerà la diffusione dell'iniziativa a mezzo stampa in almeno un quotidiano regionale.

Avverso la graduatoria di merito provvisoria è consentita ai partecipanti la presentazione di ricorso gerarchico motivato da inoltrare al Sindaco entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Entro i successivi 30 giorni si procederà all'approvazione della graduatoria di merito definitiva che avrà la durata di anni 2 (due).

Sulla base della graduatoria definitiva si procederà alla stipula del contratto di assegnazione dei contributi, una volta accertato il possesso dei requisiti ed a seguito del formale adempimento degli obblighi previsti.

Procedura per la concessione delle agevolazioni

Sono ammesse a finanziamento le spese di investimento sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Il finanziamento sarà erogato:

- per il 45% come anticipazione alla stipula del contratto, che dovrà avvenire, a pena di decadenza dal beneficio, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica dell'ammissione al contributo, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista, compresa la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa da prestarsi nella forma e con le modalità sotto specificate a garanzia dell'investimento finanziato;
- per il 55% a saldo alla presentazione, entro e non oltre 6 mesi dalla stipula del contratto, della fatturazione quietanzata relativa ai beni oggetto dell'investimento ammessi alle agevolazioni, per i quali deve essere dimostrata la copertura assicurativa contro i danni (incendio, atti vandalici, furto, etc.), per un valore almeno pari al contributo concesso e per la durata di cinque anni dalla stipula del contratto. Uno o più funzionari incaricati effettueranno un sopralluogo presso la sede operativa al fine di verificare l'effettiva acquisizione delle attrezzature (vi deve essere esatta corrispondenza tra le caratteristiche delle attrezzature acquistate e i dati riportati nell'ordinazione al fornitore e nella fattura quietanzata) e la destinazione delle stesse all'esercizio dell'attività.

Qualora il beneficiario dovesse documentare una spesa inferiore a quella dichiarata e riconosciuta ammissibile, il finanziamento verrà proporzionalmente ridotto, ferma restando la percentuale di autofinanziamento prevista dal progetto sul totale dell'investimento, con obbligo di immediata restituzione dell'eventuale eccedenza erogata con l'anticipazione, pena in difetto la risoluzione del contratto.

Nei casi in cui il beneficiario dovesse rinunciare al finanziamento, ovvero non dovesse adempiere alle disposizioni necessarie per la definizione della pratica, o dovesse cessare per qualsiasi causa anticipatamente l'attività oggetto del finanziamento, la concessione del finanziamento dovrà intendersi revocata e comunque il contratto si risolverà di diritto, comportando il conseguente recupero delle somme erogate, nei modi di legge.

Sulle somme da rimborsare verrà applicato il tasso di interesse nella misura legale, dalla data dell'erogazione a quella dell'effettivo rimborso. Lo stesso tasso dovrà essere, inoltre, applicato sulle somme da rimborsare in qualsiasi altro caso di revoca del finanziamento.

In caso d'inadempienza all'obbligo di restituzione anche di una sola rata, in assenza di diverso provvedimento motivato dell'Amministrazione comunale, il Comune attuerà la revoca del beneficio concesso ed il conseguente recupero, nei modi di legge, delle somme erogate. Su dette somme verrà applicato il tasso di interesse nella misura legale.

Individuazione degli interventi

I finanziamenti de minimis sono destinati ai seguenti settori produttivi:

- settore artigianato non alimentare;
- settore artigianato alimentare;
- settore servizi;
- settore somministrazione alimenti e bevande;
- settore commercio alimentare e/o non alimentare.

Gli interventi sono così suddivisi:

a - in via prioritaria, n. 3 interventi sono destinati a favore di soggetti che intendano intraprendere l'attività appartenente a tre diversi settori produttivi tra quelli sopra indicati, con localizzazione della stessa nelle seguenti zone ricadenti nel territorio comunale costiero e montano che contribuiscano al suo sviluppo economico e turistico:

- Località Monte Cresia;
- Località San Gregorio;
- Villaggio delle Mimose;
- Località San Paolo;
- Località San Basilio;
- Località Solanas;
- Località Santa Barbara;
- Località Torre delle Stelle.

b - gli altri interventi sono destinati a favore di soggetti che intendano intraprendere l'attività appartenente ad uno dei settori produttivi sopra individuati, con la seguente suddivisione:

- n. 2 al settore artigianato non alimentare;
- n. 1 al settore artigianato alimentare;
- n. 1 al settore servizi;
- n. 1 al settore somministrazione alimenti e bevande;
- n. 2 al settore commercio alimentare e/o non alimentare.

Sono esclusi i seguenti settori produttivi: Agricoltura, Pesca, Acquacoltura, Trasporti. E' inoltre esclusa l'attività di Bed and Breakfast.

Sia relativamente al punto a) che al punto b) dovrà essere garantita la diversificazione delle attività di cui si terrà conto nella formazione della graduatoria al cui punto si rimanda.

I tre soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al punto a) sono vincolati oltre all'ubicazione della sede legale nel Comune di Sinnai, all'ubicazione della sede operativa nel territorio comunale costiero e montano per la durata di cinque anni dalla data di stipula del contratto.

Spese di investimento ammissibili

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese d'investimento, al netto di IVA, relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad

utilità pluriennale, sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee comprovate garanzie di funzionalità. I beni usati possono essere acquistati da soggetti che non siano o non siano stati in passato legati al beneficiario o ai soci della società di persona o cooperativa a r.l. da rapporti di controllo o di compartecipazione ad impresa o da rapporto di parentela e/o affinità fino al 4° grado civile.

Sono inoltre ammesse a finanziamento le spese di costituzione delle società o cooperative, di studio fattibilità e di predisposizione del progetto d'impresa nella misura del 10% dell'intero investimento, fino ad un massimo di € 3.125,00 (euro tremilacentocinque/00), per le quali si riconoscerà il finanziamento nella misura dell'80% nella misura massima € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00).

L'acquisto di veicoli è consentito esclusivamente se trattasi di beni ad uso esclusivo dell'azienda.

Deve essere documentato il trasferimento all'impresa della piena proprietà dei beni nei modi previsti dalla legge in relazione alla loro natura. Inoltre nel caso di acquisto di beni usati deve essere dimostrata la piena proprietà degli stessi anche nei confronti del soggetto alienante.

Non sono ammessi al contributo investimenti per l'acquisto, l'edificazione e la ristrutturazione di immobili. Le spese effettivamente sostenute per tali voci d'investimento, con oneri esclusivamente a carico dell'impresa, se documentate, possono essere considerate ai soli fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria di merito, purché sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Requisiti professionali richiesti

Per poter beneficiare del finanziamento è richiesta l'iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio della specifica attività d'impresa dichiarata. Qualora non si sia ancora in possesso della suddetta iscrizione è sufficiente dimostrare all'atto della presentazione della domanda il possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività produttiva da svolgere. In tal caso occorre formalizzare l'iscrizione, a pena di decadenza dal beneficio entro 60 giorni dalla notifica del diritto al contributo.

Obblighi a carico dei beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari del finanziamento devono utilizzare i beni ammessi al finanziamento esclusivamente per l'attività produttiva finanziata, almeno per la durata di cinque anni dalla stipula del contratto. E' consentita, in via del tutto eccezionale e previa approvazione da parte dell'amministrazione, la sostituzione di qualche bene con altro avente le medesime caratteristiche, in caso di obsolescenza degli stessi e/o espansione dell'attività produttiva. In tal caso il vincolo dei cinque anni si trasferisce per la durata residua al bene di nuova acquisizione.

Incaricati del servizio attività produttive effettueranno sopralluoghi periodici o indagini di altra natura anche invitando il beneficiario a fornire chiarimenti o presentare documentazione al fine di verificare il regolare funzionamento dell'attività e il rispetto dell'obbligo di utilizzo dei beni ammessi al finanziamento per l'esercizio della stessa per almeno cinque anni dalla stipula del contratto.

Il beneficiario è obbligato ad assicurare e a tenere assicurati per la durata di cinque anni tutte le attrezzature ammesse al finanziamento per un importo pari al costo sostenuto per l'acquisto, contro i danni (incendi, atti vandalici, furto, etc.) e a presentare al Comune, ogni qualvolta gli sia richiesto, le quietanze dei premi scaduti o in scadenza della polizza fidejussoria e della polizza assicurativa dei beni finanziati. In caso di sostituzione di qualche bene, è fatto obbligo di assicurarlo contro i danni per il periodo residuo fino al raggiungimento dei cinque anni inizialmente previsti.

Le polizze dovranno essere vincolate in favore del Comune in modo che le compagnie assicuratrici siano tenute a versare direttamente al Comune gli indennizzi per il risarcimento di eventuali furti e /o sinistri, che verranno riconosciuti all'impresa per la riparazione o sostituzione del bene sinistrato la cui spesa dovrà essere regolarmente documentata.

Verificandosi il sinistro l'imprenditore dovrà procedere all'immediata riparazione o sostituzione dei beni oggetto di furto e/o sinistro, anche in assenza totale o parziale di indennizzo da parte della compagnia assicurativa.

L'iniziativa imprenditoriale deve essere attuata, con l'acquisizione di tutti i beni strumentali oggetto di contributo e con l'avvio dell'attività, entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

A tale scopo, entro la scadenza dei 6 mesi, dovrà essere prodotta al Comune la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento a saldo (le fatture quietanzate, la polizza assicurativa contro i danni per le attrezzature oggetto di finanziamento, l'integrazione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'investimento finanziato se inizialmente prestata in misura pari al finanziamento anticipato).

Non sono ammessi i pagamenti delle fatture per contanti, pena l'inammissibilità della spesa sostenuta con tale modalità.

Al fine di dimostrare l'effettivo pagamento della fattura e la coincidenza tra l'importo pagato e quello risultante nelle fatture quietanzate occorre presentare, entro 15 giorni dall'erogazione del saldo del contributo, i documenti che dimostrino le transazioni finanziarie effettuate: copia di bonifico bancario o postale o assegno non trasferibile nonché copia dell'estratto conto.

Garanzie a carico dei beneficiari del contributo

Il contributo è concesso dal Comune subordinatamente all'acquisizione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'investimento finanziato di importo pari al finanziamento anticipato (45% del finanziamento concesso) da integrare all'atto dell'erogazione del saldo, o direttamente per l'intero importo, per la durata di cinque anni dalla data di stipula del contratto, rilasciata da un istituto di credito bancario o da una compagnia assicurativa che risulti autorizzata alla

gestione del ramo cauzioni presso l'Istituto Sorveglianza (ISVAP). La fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

Allo scadere dei cinque anni la fideiussione bancaria o polizza assicurativa verrà svincolata da parte del Comune, solo nel caso non risultino inadempienze a carico dell'impresa che potrebbero comportare anche la revoca del contributo.

Si potrà erogare l'anticipazione della somma necessaria alla stipula della polizza fidejussoria nel caso di motivata richiesta da parte del beneficiario che si trovi in particolare situazione di disagio economico a condizione che lo stesso abbia già espletato tutti gli adempimenti previsti per la stipula del contratto, sia stato accertato il possesso dei requisiti richiesti nel rispetto del termine di 60 giorni dalla notifica dell'ammissione al beneficio e sia stata già individuata la compagnia assicurativa disposta a rilasciare polizza fidejussoria. Tale somma verrà pagata direttamente alla compagnia assicurativa e decurtata dall'ammontare dell'anticipazione del 45% del contributo concesso che verrà erogata a seguito di stipula del contratto.

Tempi e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione da compilare utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente e corredata dalla documentazione richiesta, inserita in un unico plico chiuso e controfirmato nei lembi di chiusura, pena l'esclusione, dovrà essere inviata al Comune di Sinnai, Parco delle Rimembranze, 09048 SINNAI (CA) a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o consegnata all'ufficio protocollo dell'Ente entro e non oltre il 45° giorno dalla pubblicazione del Bando.

Il plico deve contenere a pena di esclusione la dicitura "Contributo de minimis alle nuove imprese ai sensi dell'art. 19 della LR n. 37/98 – 5° bando" e il nominativo del mittente.

La domanda, deve contenere tutti gli elementi, formali e sostanziali, necessari alla verifica di ammissibilità della domanda stessa.

Nella dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dovrà essere attestato, in particolare:

- che l'impresa (se già costituita) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che tutte le notizie fornite nella domanda presentata e nelle schede tecniche allegatae, nonché negli eventuali altri allegati prodotti, corrispondono al vero;
- che si è presa visione del bando, e si accettano gli obiettivi, le finalità e la procedura previsti;
- che non ricorrono le condizioni per il superamento dei limiti previsti in materia di "aiuti de minimis", impegnandosi a rispettarlo anche nel futuro;
- di non aver ottenuto o, in caso contrario, di aver restituito o di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto della domanda, altre agevolazioni di qualsiasi

- natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- l'impegno a finanziare la parte non coperta dal contributo e ad effettuare l'investimento per l'intero importo dichiarato;
 - l'impegno a comunicare tempestivamente al Comune ogni aggiornamento delle notizie e dei dati esposti per il calcolo delle agevolazioni, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - l'impegno ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni, e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Per la partecipazione al concorso è indispensabile allegare alla domanda dettagliati preventivi di spesa, o precontratti d'acquisto, relativi alle attrezzature ed agli altri beni strumentali oggetto degli investimenti per i quali si chiede il contributo.

Parametri di valutazione per l'idea/progetto proposta

Per l'idea progetto proposta è previsto un punteggio che emergerà dalla valutazione dei seguenti aspetti:

1. Coerenza dell'imprenditore o del gruppo imprenditoriale (capacità imprenditoriali/esperienze e qualifiche adeguate); i titoli che seguono godranno dei seguenti punteggi massimi:
 - Laurea specialistica o vecchio ordinamento (massimo punti 2);
 - Laurea breve non seguita da laurea specialistica (massimo punti 1,50);
 - Diploma (massimo punti 1);
 - Conoscenza di una lingua (massimo punti 1);
 - Precedenti esperienze lavorative (punti 1 per ogni anno di attività, per un massimo di 5 punti);
 - Corsi di formazione professionali (massimo punti 1).

I punteggi per la laurea specialistica o vecchio ordinamento, per la laurea breve saranno attribuiti solo nel caso in cui le stesse siano attinenti all'iniziativa proposta.

Il punteggio relativo alla conoscenza delle lingue sarà attribuito solo se la stessa è attestata da un certificato avente valenza internazionale.

Il punteggio relativo ai corsi di formazione professionale, verrà riconosciuto solo se il corso è attinente all'iniziativa proposta e se trattasi di corsi professionali organizzati da enti formatori iscritti nell'elenco regionale dei soggetti abilitati secondo le procedure previste dal sistema regionale di accreditamento per quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 70/10 del 22/2/2005 e dal Decreto n. 10/05 del 10/4/2005 dell'Assessore del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della RAS e al completamento degli stessi è stato rilasciato l'attestato.

Il punteggio relativo alle precedenti esperienze lavorative sarà assegnato solo se le stesse saranno adeguatamente comprovate, attinenti l'iniziativa proposta e svolte per un periodo non inferiore ad un anno continuativo.

In caso di società o cooperativa, il punteggio complessivo è determinato dalla sommatoria tra il punteggio attribuito al socio avente più titoli e il 50% del punteggio attribuito agli altri soci.

2. Autofinanziamento

Dal 21% al 30% = massimo punti 1;
Dal 31% al 40% = massimo punti 1,50;
Oltre il 40% = massimo punti 2.

3. Residenza

Punteggio residenza (solo dopo dodici mesi di residenza):

Punti al mese = 0.25

Massimo punti = 6

A parità di punteggio sarà assegnata la precedenza in graduatoria al soggetto che presenterà due o più titoli in ordine alle seguenti esperienze e qualifiche:

- a) Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente;
- b) Laurea breve attinente;
- c) Diploma attinente;
- d) Conoscenza di una lingua;
- e) Precedenti esperienze lavorative;
- f) Corsi di formazione professionali.

Formazione della graduatoria

I finanziamenti saranno assegnati a favore dei soggetti che intraprendono l'attività nei settori produttivi indicati nel precedente punto "Individuazione degli interventi" in ordine alla loro posizione nella graduatoria definitiva rispettando la diversificazione delle attività.

Qualora le domande presentate non coprano tutti i settori di attività previsti, i finanziamenti restanti saranno assegnati ai settori produttivi presenti in graduatoria in ordine di punteggio e seguendo lo stesso principio del comma precedente.

Se i soggetti beneficiari presentano progetti di importo complessivo inferiore a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), la somma ancora disponibile sarà assegnata ai beneficiari presenti in graduatoria seguendo lo stesso principio del primo comma.

Il responsabile dell'Area o incaricato del servizio attività produttive dovrà verificare trimestralmente lo stato di attuazione del programma e dovrà darne comunicazione alla Giunta Municipale ed alla competente Commissione Consiliare.

Revoca dai benefici

Il mancato rispetto, da parte dell'impresa beneficiaria, delle prescrizioni contenute nei suddetti criteri e degli impegni assunti nel contratto stipulato con l'amministrazione comunale comporterà, previa contestazione degli addebiti

comunicata per iscritto, la revoca totale o parziale dei benefici. A seguito di ciò, l'amministrazione comunale provvederà ad esperire l'azione diretta alla restituzione delle somme erogate rivalutate degli interessi legali maturati, nei modi di legge.

Rinvio

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie in materia di concessione di aiuti in regime "de minimis" alle micro, piccole e medie imprese, ed alle norme statali e regionali vigenti in materia.